

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

COPIA

IL PRESIDENTE

f.to (Congiu dott. Gianluca.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dr.ssa Balloi Natalina)

COMUNE DI GIRASOLE

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

VERBALE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 9

del 31.07.2015

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

- Che la presente deliberazione in applicazione del D.Lgs.vo n.267/2000 e della L.R. n. 38/94 e successive modifiche e integrazioni;
- è stata affissa a questo albo Pretorio per gg. 15 consecutivi a partire dal **10.08.2015** trasmessa al Comitato Circoscrizionale/Regionale il ===== con prot. N.===== per il controllo preventivo di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dr.ssa Balloi Natalina)

- è divenuta esecutiva il _____
- Decorsi gg. 10 dalla data di inizio della pubblicazione;
- Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione;
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- Avendo il Co.Re.Co. Comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità con provvedimento n. _____ del _____.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to (Dr.ssa Balloi Natalina)

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
GIRASOLE LÌ 10.08.2015
IL SEGRETARIO COMUNALE (Balloi Dr.ssa Natalina)

OGGETTO:	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 - BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA.
-----------------	--

L'anno duemilaquindici giorno **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze Consiliari, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in prima Convocazione Seduta ordinaria.

Risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
CONGIU GIANLUCA	X	
BALLOI GIAN BASILIO	X	
DEIANA LORIS		X
DEMURTAS LORIS	X	
ENNE GIOVANNI	X	
MULAS ANTONIA	X	
MULAS CRISTIAN	X	
MURA MARIA MERCEDE	X	
MURGIA LUCIA	X	
MURINO SERENA	X	
MURRU GIOVANNI SALVATORE	X	
PIRAS LODOVICO	X	
TODDE FREDERIC ERMINIO	X	

=====

Totale presenti n. 12 Consiglieri su n. 13 assegnati al Comune e su n. 13 Consiglieri in carica

=====

Risultato legale il numero degli intervenuti, trattandosi di seduta di prima convocazione assume la Presidenza il Sig. CONGIU DOTT. GIANLUCA, nella sua qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Dr.ssa Balloi Natalina
La seduta è pubblica.

VISTO l'art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con il quale si dispone che i Comuni, le Province e le Comunità Montane deliberano annualmente il Bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio è corredato di una relazione revisionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quella della Regione di appartenenza;

VISTA la legge 23 dicembre 2014 n.19 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge di stabilità 2015.";

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.
- che l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, il quale stabilisce il termine del 31 dicembre, entro cui il Consiglio Comunale delibera il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- che l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:
 - il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;
 - il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;
 - il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

PRESO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale e pluriennale 2015/2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, conserva valenza giuridica e autorizzatoria;
- relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

PRESO ATTO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

PRESO ATTO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

VISTO l'art. 16, comma 31, della legge 148/2011, di conversione del D.L. 138/2011, nonché l'articolo 31 della legge 183/2011, così come modificata dalla L.228/2012 (Legge di Stabilità 2013) hanno previsto, con decorrenza 01.01.2013, l'estensione delle regole europee che disciplinano il Patto di Stabilità, anche per i Comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti;

VISTO, all'uopo, il prospetto contenente il calcolo degli obiettivi e le previsioni di competenza e di cassa ai fini del Patto di Stabilità Interno 2015-2017 allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTE le deliberazioni adottate dalla G.C. in data 29.07.2015:

- n. 30 concernente: "Ricognizione annuale della presenza di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza";
- n. 31 concernente: "Art. 58 del d.l. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008. Ricognizione del patrimonio disponibile immobiliare comunale. Approvazione elenco.";
- n. 32 concernente: "approvazione piano triennale 2015 – 2017 di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art. 2, comma 594 e segg. della l.244/2007;
- n. 33 concernente: "destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada anno 2015.";
- n. 34 concernente: "Individuazione dei beni immobili per l'insediamento nel piano della alienazioni e valorizzazioni immobiliari: dichiarazione negativa.";
- n. 37 concernente: "approvazione schema di bilancio di previsione 2015, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale 2015/2017 - bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva";

RICHIAMATE, altresì, in quanto confermate nei loro contenuti, le delibere di G.C. di seguito elencate:

- n. 21 del 24.07.2014 concernente: "Adeguamento e aggiornamento valori diritti di segreteria su atti di natura edilizio-urbanistica.";
- n. 22 del 28.03.2012 concernente: "Programma del fabbisogno del personale. Triennio 2012/2014: approvazione";
- n. 41 del 03/12/2014 avente per oggetto: "Approvazione schema programma triennale OO.PP. 2015/2017";

VISTO, altresì, l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*"

DI CONFERMARE, nei contenuti anche per il 2015, le deliberazioni di Consiglio Comunale, di seguito elencate:

- n. 14 del 11.06.2014 avente ad oggetto "Designazione funzionario responsabile della "Imposta Unica Comunale" (I.U.C.)";
- n. 9 del 19.06.2014 avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale - IUC – approvazione";
- n. 11 del 19.06.2014 avente ad oggetto "Imposta unica comunale - approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2014";

ACCERTATO che:

- + a conclusione dei lavori preparatori, durante i quali sono state analizzate le esigenze emerse e le proposte avanzate dai responsabili dei servizi, il servizio Economico Finanziario e Amministrativo ha fedelmente riportato negli appositi documenti contabili le previsioni da iscrivere in bilancio;
- + i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
 - le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme e in particolare di quanto previsto dal D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010;
 - sono stati rispettati i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1 e 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nonché quelli stabiliti dall'osservatorio nazionale per la contabilità e la finanza locale;
 - risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni e determinazioni inerenti spese aventi carattere pluriennale;
 - il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione all'applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

- i tributi TOSAP e imposta di pubblicità e pubbliche affissioni vengono confermate nelle misure determinate per l'esercizio finanziario 2013;
- le tariffe, i diritti di segreteria su atti di natura edilizio-urbanistica), i canoni previsti al titolo 3° delle entrate vengono confermate nelle misure determinate per l'esercizio finanziario 2013;
- non sono disponibili aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 167/162, 865/1971 e 457/1978 che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;
- le tariffe dei servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico sono determinati in base alla delibera di G.C, n. 26 del 31.07.2013 e determinati in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ai sensi dell'art. 172 D. Lgs. 267/2000, pur non essendo il comune di Girasole tenuto al rispetto del limite minimo di copertura fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000 per gli enti strutturalmente deficitario o in dissesto;
- non sono previste, nello schema di bilancio, spese per incarichi di collaborazione, consulenze, studi e ricerche che richiedono l'approvazione di apposito programma da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
- le previsioni riferite al tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARI) sono state quantificate sulla base dei documenti esistenti quali: regolamento; Piano finanziario e tariffe, così come da propria delibera n. 8 adottata in data odierna;

DI DESTINARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, la cui entrata è stimata dal Responsabile del Servizio Tecnico in € 25.000,00, ripartiti secondo le modalità di seguito indicate:

- opere di urbanizzazione primaria e secondaria..... € 22.500,00;
- contributo per opere di culto (10 % contributo urbanizzazione secondaria).....€ 2.500,00;

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 della L. 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, previsioni di cassa coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio *armonizzato*;

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

ATTESA la necessità di procedere all'adozione del bilancio di previsione per l'anno 2015, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica per gli esercizi 2015/2017 e bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

VISTI pertanto:

- schema di bilancio di previsione 2015 – schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- schema di bilancio pluriennale 2015/2016/2017– schemi DPR 194/1996 – valore autorizzatorio;
- relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2016/2017;
- schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 a titolo conoscitivo;

RISCONTRATO che il bilancio di previsione e i suoi allegati sono stati elaborati altresì, nel rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio;

DATO ATTO che gli atti contabili precedentemente citati sono stati approvati dalla Giunta Comunale con delibera n. 37 del 29.07.2015,

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore del conto Furcas Dott. Claudio reso a norma dell'art. 234 e ss. del D.Lgs.vo n° 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

DI APPROVARE i seguenti atti:

- bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015/2016/2017;la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2016/2017;
- bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo;
- Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 unito e parte integrante e sostanziale del presente atto, che presenta le seguenti risultanze finali:

ENTRATE		PREVISIONE DI COMPETENZA	
TIT. 1	Entrate Tributarie	€.	820.058,13
TIT. 2	Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	€	1.128.523,07
TIT. 3	Entrate Extratributarie	€.	82.500,00
TIT. 4	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti	€.	2.330.458,86
TOTALE ENTRATE FINALI		€.	4.361.540,06
TIT. 5	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€.	98.936,71
TIT. 6	Entrate da servizi per conto di terzi	€.	608.298,53
TOTALE			-----
Avanzo di amministrazione			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		€.	5.068.775,30
SPESE		PREVISIONE DI COMPETENZA	
TIT. 1	Spese correnti	€.	2.005.974,56
TIT. 2	Spese in conto capitale	€.	2.377.749,57
TOTALE SPESE FINALI		€.	4.383.724,13
TIT. 3	Spese per rimborso prestiti	€.	76.752,64
TIT. 4	Spese per servizi per conto di terzi	€.	608.298,53
TOTALE COMPLESSIVO SPESA		€.	5.068.775,30

DI DARE ATTO CHE:

- i tributi TOSAP e imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e le tariffe vengono confermate nella misura determinata per l'esercizio finanziario 2013;
- le tariffe, i diritti (esclusi i diritti di segreteria su atti di natura edilizio-urbanistica), i canoni previsti al titolo 3° delle entrate vengono confermate nelle misure determinate per l'esercizio finanziario 2013;
- le tariffe dei servizi di refezione scolastica e trasporto scolastico sono determinati in base alla delibera di G.C, n. 26 del 31.07.2013;
- non sono disponibili aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 167/162, 865//1971 e 457/1978 che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;
- non sono previste, nello schema di bilancio, spese per incarichi di collaborazione, consulenze, studi e ricerche che richiedono l'approvazione di apposito programma da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

VISTA la propria delibera adottata in data odierna concernente: approvazione piano finanziario e tariffe TARI;

DI DESTINARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, i proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, la cui entrata è stimata dal Responsabile del Servizio Tecnico in € 25.000,00, ripartiti secondo le modalità di seguito indicate:

- opere di urbanizzazione primaria e secondaria..... € 22.500,00;
- contributo per opere di culto (10 % contributo urbanizzazione secondaria).....€ 2.500,00;

DI PRENDERE ATTO del parere favorevole del Revisore del conto Furcas Dott. Claudio reso a norma dell'art. 234 e ss. del D.Lgs.vo n° 267/2000 ;

DI DARE ATTO altresì, che il bilancio di previsione e i suoi allegati, sono stati elaborati nel rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio;

DI DARE ATTO, altresì, che dall'elaborazione del bilancio annuale e i suoi allegati è emerso che non si rende necessario adottare:

- a) il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267;
- b) il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
- c) ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- d) il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 12, del D.Lgs. 118/2011 ai sensi del quale l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art.78;

DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.